



**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DOCUMENTO  
DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE III SEGMENTO POLIS  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

## Sommario

<b>SOMMARIO</b> .....	<b>2</b>
<b>1. PROFILO DELL'INDIRIZZO</b> .....	<b>4</b>
<b>2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE</b> .....	<b>4</b>
2.1 Profilo della classe .....	4
2.2 Il Consiglio di Classe .....	6
2.3 Studenti.....	6
<b>3. PROGRAMMAZIONE</b> .....	<b>7</b>
3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni .....	7
3.2 Tempi.....	7
<b>4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE</b> .....	<b>8</b>
4.1 Attività di integrazione e di approfondimento e visite didattiche.....	8
<b>5. VALUTAZIONE</b> .....	<b>8</b>
5.1 Criteri di Valutazione.....	8
5.2 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta .....	9
5.3 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno .....	13
5.4 Terza prova. Quadro riassuntivo simulazioni effettuate secondo le tipologie previste .....	14
5.5 Scelta della tipologia per la terza prova.....	14
5.6 Scelta delle discipline per la terza prova .....	14
5.7 Modalità di valutazione della terza prova .....	14
5.8 Allegati.....	14
5.9 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico.....	15
<b>6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI</b> .....	<b>16</b>
6.1 Materia: Italiano docente: Giulia Magnetti .....	16
6.2 Materia: Latino docente: Giulia Magnetti .....	17

6.3	Materia: Inglese	docente: Hadil Tarakji / Carmela Ghidelli .....	18
6.4	Materia: Storia	docente: Giulia Magnetti .....	20
6.5	Materia: Filosofia	docente: Monica Schirru .....	21
6.6	Materia: Scienze Umane	docente: Silvana Dal Molin .....	22
6.7	Materia: Matematica	docente: Mauro Rolando .....	23
6.8	Materia: Fisica	docente: Candida Torella .....	25
6.9	Materia: Scienze Naturali	docente: Silvia Grifoni .....	26
6.10	Materia: Storia dell'Arte	docente: Lucia Morabito .....	28
<b>ELENCO ALLEGATI.....</b>			<b>29</b>
Programmi analitici disciplinari.....			29
Esemplificazioni di "terze prove" .....			29
Proposta di griglie per la valutazione delle prove scritte elaborate dai dipartimenti disciplinari.....			29
Proposta di griglia per la valutazione del colloquio.....			29

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

La struttura del percorso di studio contempla nove discipline nel I segmento (corrispondente al primo biennio del normale corso diurno), undici nel II segmento (corrispondente al secondo biennio) e undici nel III segmento (corrispondenti al quinto anno), per un totale di venti ore settimanali di lezione. Il curriculum consente un sostanziale approccio conoscitivo sia nel settore umanistico (dalle materie linguistiche e letterarie a quelle di ambito filosofico, pedagogico, psicologico, metodologico, antropologico, artistico, storico e giuridico) sia in quello matematico-scientifico. Materie che caratterizzano il corso nella fattispecie sono le scienze umane, che formano e orientano ad attività di carattere sociale come la comunicazione e l'assistenza.

Lo studio della letteratura latina e quello di una lingua straniera, inoltre, offrono agli allievi degli strumenti con valore propedeutico per un eventuale proseguimento degli studi a livello universitario.

Il corso Polis da cui proviene questa classe, ad indirizzo scienze umane, è il risultato di un progetto che ha come soggetti il CPIA (Centro Permanente per l'Istruzione degli Adulti) di Settimo Torinese (TO), l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Albert Einstein" di Torino e un'agenzia formativa a carattere professionale, che negli ultimi anni è stato l'ENAI di Settimo Torinese. Esso è rivolto agli adulti che intendono riprendere gli studi conseguendo un titolo di scuola superiore e, nel contempo, una qualifica professionale. Il I e il II segmento prevedono un corso professionale per il conseguimento della qualifica di animatore ai servizi della prima infanzia. In relazione alla componente dell'istruzione, i docenti hanno elaborato programmazioni fondate sui saperi essenziali delle discipline, partendo dalle esperienze personali di ciascun allievo, in modo da realizzare un percorso di studi completo e coerente, benché ridimensionato per via del monte orario disponibile.

## 2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

### 2.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe III segmento Polis è formata da 22 allievi, 15 femmine e 7 maschi; il nucleo storico della classe è costituito da 13 studenti; nel corso degli ultimi due anni si sono aggiunti progressivamente gli altri 9.

La maggior parte degli allievi è costituita da adulti, cioè da studenti che hanno interrotto i loro studi per più anni e che li hanno poi ripresi per poter completare il proprio percorso formativo; alcuni provengono invece da esperienze scolastiche più recenti e presentano quindi maggiore abitudine allo studio sistematico.

Due allievi sono di madrelingua non italiana, l'una è di origine lituana e l'altro proviene dal Niger: le loro competenze linguistiche sono diverse, ma per entrambi il C.d.C. ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato in cui si elencano le misure compensative adottate.

La maggioranza degli allievi sono lavoratori, con orari di servizio non sempre compatibili con una frequenza assidua delle lezioni. Molti fra loro si sono superati per poter partecipare il più possibile in modo continuativo, altri sono stati meno presenti, sia per motivi di lavoro, sia per motivi di famiglia, sia per motivi di salute. Tre allieve hanno completamente cessato di frequentare il corso tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre. Un'allieva si è ritirata dal corso entro il termine del 15 marzo; un allievo ha invece registrato una frequenza irregolare e saltuaria nel corso dell'anno scolastico, circostanza che ha compromesso l'attribuzione delle valutazioni disciplinari necessarie. Un'allieva ha abbandonato la frequenza ad aprile. Un allievo non ha potuto svolgere una frequenza continuativa nel secondo quadrimestre per motivi di lavoro, ma ha comunque garantito la sua presenza al fine di ottenere le valutazioni necessarie in ciascuna disciplina.

A causa delle forti e già formate personalità, le dinamiche interne al gruppo classe sono state complesse e la coesione interna è stata minore di quanto auspicabile. Gli impegni lavorativi e di famiglia hanno inoltre notevolmente influito sul tempo utile da dedicare allo studio, tanto da compromettere, talvolta, l'assunzione di piena responsabilità di fronte alle scadenze delle prove scritte e orali programmate e ostacolando, in alcuni casi, un rapporto di serena interazione e collaborazione con i docenti.

Sebbene l'attenzione in classe sia sempre stata apprezzabile, le attività di applicazione e di rielaborazione autonome tipiche del percorso liceale sono state limitate a causa dello scarso tempo libero, con effetti conseguenti sul profitto soprattutto in alcune discipline che necessitano di continuità e di esercizio. Questi problemi infatti, uniti ai ritardi nelle nomine dei docenti a inizio anno, hanno portato molti allievi a incontrare difficoltà soprattutto nella matematica e nell'inglese, difficoltà dovute anche in larga misura alle considerevoli lacune pregresse e ad una accresciuta complessità dei saperi veicolati. Per quanto riguarda il latino, visto l'esiguo numero di ore a disposizione e la mancanza di conoscenze morfosintattiche di base della lingua latina, si è ritenuto opportuno far leggere i testi latini in traduzione.

Da un punto di vista istituzionale legato al progetto POLIS, il percorso scolastico nel triennio è stato piuttosto "accidentato", sia perché le ore assegnate dall'ufficio scolastico provinciale per l'Istruzione sono sempre arrivate tardivamente (nella seconda metà del mese di ottobre), sia perché non si è potuta garantire la continuità didattica nella totalità delle discipline, con conseguente periodo di conoscenza reciproca tra docenti e studenti e con necessità di abituarsi a metodi di insegnamento e di apprendimento tipici della didattica breve. I temi scelti nei programmi svolti sono, quindi, necessariamente ridotti rispetto a quanto raccomandato nelle linee guida del liceo delle scienze umane per i diversi assi culturali.

Il profitto raggiunto nei vari ambiti disciplinari è disomogeneo perché coesistono un gruppo di studenti con competenze generalizzate più che soddisfacenti, un gruppo i cui componenti hanno conoscenze accettabili in molti ambiti, ma carenti in matematica e in inglese e un piccolo gruppo che ha stentato nello stare al passo con le richieste che di volta in volta sono state presentate loro, soprattutto a causa dei limitati strumenti interpretativi dei testi complessi di varia natura e della ridotta efficacia espositiva.

Complessivamente, nel corso del triennio, la classe ha intrapreso, pur con molta fatica, un percorso di crescita culturale e personale, che si è svolto in un clima di dialogo e di confronto generalmente sereno.

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	2014/2015 (I SEGMENTO)	2015/2016 (II SEGMENTO)	2016/2017 (III SEGMENTO)
ITALIANO	F. Di Stella	N. Guglielmino	G. Magnetti
LATINO	F. Di Stella	N. Guglielmino	G. Magnetti
INGLESE	A. Salzano	A. Salzano	H. Tarakji/ C. Ghidelli
STORIA	F. Di Stella	N. Guglielmino	G. Magnetti
FILOSOFIA	/	E. Vigiano	M. Schirru
DIRITTO	R. Coluccio	/	/
SCIENZE UMANE	M. Provera	E. Vigiano	S. dal Molin
MATEMATICA	I. Audrito	I. De Marinis	M. Rolando
FISICA	/	I. De Marinis	C. Torella
SCIENZE NATURALI	A. Garramone	A. Giustiniano	S. Grifoni
STORIA DELL'ARTE	/	Enaip	L. Morabito
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Enaip	Enaip	/

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti/ nuovi idonei	Totale	Promossi / Ammessi all'Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all'Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
I	/	/	17	13	/	4
II	13	5	18	16	/	2
III	16	6	22	/	/	1

### 3. PROGRAMMAZIONE

#### 3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

#### 3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	90	92
LATINO	45	39
INGLESE	90	62
STORIA	45	39
FILOSOFIA	60	52
SCIENZE UMANE	90	76
MATEMATICA	60	53
FISICA	30	30
SCIENZE NATURALI	60	56
STORIA DELL'ARTE	30	30

#### 4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

##### 4.1 ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI APPROFONDIMENTO E VISITE DIDATTICHE

Poiché gli allievi sono lavoratori, non è stato possibile organizzare uscite didattiche in orario extrascolastico, poiché in conflitto con gli impegni personali e di famiglia.

#### 5. VALUTAZIONE

##### 5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Voto	Classi	Descrittori
<b>VOTO 1:</b>	<i>biennio e triennio</i>	✓ lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
<b>VOTO 2:</b>	<i>biennio e triennio</i>	✓ lavori consegnati in bianco ✓ rifiuto di verifica orale
<b>VOTO 3:</b>	<i>biennio e triennio</i>	✓ impreparazione generale
<b>VOTO 4:</b>	<i>biennio e triennio</i>	✓ conoscenze disciplinari gravemente lacunose ✓ carente acquisizione di competenze ✓ metodo di lavoro inadeguato
<b>VOTO 5:</b>	<i>biennio e triennio</i>	✓ lacunose conoscenze disciplinari ✓ incerta acquisizione di competenze ✓ metodo di lavoro non sempre adeguato
<b>VOTO 6:</b>	<i>biennio</i>	✓ conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari ✓ sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente ✓ accettabile metodo di lavoro

	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ sostanziali conoscenze disciplinari</li> <li>✓ sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle</li> <li>✓ accettabile metodo di lavoro</li> </ul>
<b>VOTO 7:</b>	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ discrete conoscenze disciplinari</li> <li>✓ sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle</li> <li>✓ accettabile metodo di lavoro</li> </ul>
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ discrete conoscenze disciplinari</li> <li>✓ discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>✓ sicuro metodo di lavoro</li> </ul>
<b>VOTO 8:</b>	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ buone conoscenze disciplinari</li> <li>✓ apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>✓ sicuro metodo di lavoro</li> </ul>
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ solide conoscenze disciplinari</li> <li>✓ sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>✓ consapevolezza critica</li> <li>✓ consolidato metodo di lavoro</li> </ul>
<b>VOTO 9 / 10:</b>	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ricche ed approfondite conoscenze disciplinari</li> <li>✓ sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle</li> <li>✓ consapevolezza critica</li> <li>✓ consolidato metodo di lavoro</li> </ul>
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari</li> <li>✓ compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale</li> <li>✓ consapevolezza critica</li> <li>✓ consolidato ed autonomo metodo di lavoro</li> <li>✓ disponibilità all'approfondimento personale</li> </ul>

## 5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti Criteria di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
  2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
  3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
  4. *Frequenza e puntualità*
- ✓ Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
  - ✓ Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
  - ✓ L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
  - ✓ Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
  - ✓ Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
  - **Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
<b>10</b>	1. <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4. <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza puntuale e assidua
<b>9</b>	1. <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza regolare
<b>8</b>	1. <input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto <input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente <input checked="" type="checkbox"/> Frequenti ritardi brevi 3. <input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza <input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni 4. <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza irregolare
<b>7</b>	1. e 2. <input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche, .....) <input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose

	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni</li> <li><input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante</li> <li>3. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe</li> </ul> </li> <li>4. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Frequenza discontinua</li> <li>➤ Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite</li> </ul> </li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. e 2. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni</li> <li><input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola</li> <li><input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi</li> <li><input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche</li> <li>➤ Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati</li> </ul> </li> <li>3. <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche</li> <li><input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe</li> </ul> </li> <li>4. <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza molto discontinua</li> <li>➤ Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite</li> </ul> </li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni</li> <li><input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza</li> <li><input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale</li> <li><input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare</li> </ul>

- ✓ Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- ✓ Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- ✓ L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
- ✓ Il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- ✓ Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

→ La decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decidono caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.

### 5.3 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

<b>Tipi di prove</b>				
1. Interrogazione	2. Analisi testi	3. Sintesi testi	4. Prova grafica	5. Saggio breve
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Articolo di giornale	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Questionari a risposta aperta		
<b>MATERIA</b>	<b>ORALI</b>	<b>SCRITTE E GRAFICHE</b>	<b>PRATICHE</b>	<b>TIPI</b>
ITALIANO	X	X		1, 2, 3, 5, 7, 16, 17
LATINO	X	X		1, 2, 3, 18
INGLESE	X	X		1, 3, 9, 12, 15, 17
STORIA	X	X		1, 7, 17, 18
FILOSOFIA	X	X		1, 11, 17, 18
SCIENZE UMANE	X	X		1, 7, 11, 18
MATEMATICA	X	X		1, 8, 9, 11, 18
FISICA	X	X		1, 8, 9, 11, 18
SCIENZE NATURALI		X		2, 8, 17, 18
STORIA DELL'ARTE	X	X		1, 17, 18

**5.4 TERZA PROVA. QUADRO RIASSUNTIVO SIMULAZIONI EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE**

<b>Discipline</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Numero di domande</b>
Filosofia, Matematica, Scienze naturali, Inglese	Domande a risposta aperta (tipologia B)	12
Filosofia, Matematica, Scienze naturali, Inglese	Domande a risposta aperta (tipologia B)	12

**5.5 SCELTA DELLA TIPOLOGIA PER LA TERZA PROVA**

Nelle simulazioni si è privilegiata la tipologia B perché è praticabile nelle discipline sia umanistiche sia scientifiche e consente di verificare le conoscenze e le competenze dei diversi temi in modo articolato.

**5.6 SCELTA DELLE DISCIPLINE PER LA TERZA PROVA**

Sono sempre state coinvolte quattro discipline, in modo che in ciascuna prova fosse proposta una gamma di materie ampia, ma equilibrata che consentisse di verificare la preparazione del candidato in tutti gli ambiti disciplinari. Il tempo assegnato (3 ore) è stato sempre congruo a soddisfare l'esigenza di precisione, completezza e sinteticità richiesta da tale tipo di prova.

**5.7 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA**

La valutazione finale complessiva della terza prova è scaturita dalla media dei risultati conseguiti nelle singole discipline.

**5.8 ALLEGATI**

Si allegano:

- ✓ i testi delle simulazioni effettuate della Terza Prova

### 5.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
  - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ECDL)
  - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
  - ✓ Interventi di tutoraggio di almeno 12 ore
  - ✓ Partecipazione attiva ad iniziative organizzate dalla scuola
- Crediti formativi acquisiti all'esterno:
  - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
  - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
  - ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
  - ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

- *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*
  - ✓ Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
  - ✓ Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo
- *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*
  - ✓ Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
  - ✓ Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.
- *media dei voti superiore all'8*
  - ✓ si assegna il punto automaticamente

## 6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

**6.1 MATERIA: ITALIANO**

**DOCENTE: GIULIA MAGNETTI**

### 6.1.1 TESTI ADOTTATI

DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE TRATTE DA:

- P. DI SACCO, *Incontro con la letteratura*, voll. 3a-3b, Pearson, Milano-Torino, 2015.
- G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *Dal testo alla storia dalla storia al testo*, voll. 3/2a, 3/1b, 3/2b, Paravia, Torino, 2001.
- D. ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, a cura di A. MARCHI, Paravia, Torino-Milano, 2009.

### 6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

### 6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Verga e il Verismo. Raffronti con il Naturalismo francese. Il Decadentismo e la poesia simbolista. Pascoli e D'Annunzio. Le avanguardie storiche: il Futurismo. Caratteristiche del romanzo del Novecento. Svevo. Pirandello. Tendenze della poesia novecentesca. Ungaretti e Montale.  <i>Divina Commedia</i> : introduzione al poema, lettura e commento del canto I del Paradiso.	<i>1) Analisi e contestualizzazione dei testi</i> <i>Capacità di analizzare e contestualizzare i testi letterari conducendo una lettura diretta del testo interpretandone il significato e collocandolo in un quadro di relazioni storico-letterarie.</i>  <i>2) Riflessioni sulla letteratura e sua prospettiva storica</i> <i>Capacità di riconoscere le linee fondamentali della poetica degli autori trattati in base anche al contesto storico di riferimento.</i>  <i>3) Competenze linguistiche</i> <i>Capacità di condurre il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, produrre testi informativi e argomentativi che rispettino le caratteristiche proprie di tutte le tipologie dell'Esame di stato.</i>

### 6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi di testi letterari in classe, analisi guidata delle fasi di stesura di un testo argomentativo.

### 6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

#### SCRITTO

Redazione di temi di carattere generale, redazione di saggi brevi e articoli di giornale, comprensioni del testo, simulazioni della prima prova d'esame.

Sono stati valutati l'ordine e la chiarezza strutturale; la coerenza; la capacità creativa e la capacità di rielaborazione personale di un dato argomento; la correttezza morfosintattica; la proprietà lessicale; la specificità del linguaggio.

#### ORALE

Interrogazioni orali e verifiche scritte atte a verificare la padronanza degli argomenti affrontati, la chiarezza espositiva e l'uso di un lessico appropriato.

Per l'assegnazione del singolo voto si è fatto riferimento al P. T. O. F. di Istituto.

**6.2 MATERIA: LATINO**

**DOCENTE: GIULIA MAGNETTI**

**6.2.1 TESTI ADOTTATI**

DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE TRATTE DA:

- A. DIOTTI, S. DOSSI, F. SIGNORACCI, *Res et fabula*, vol. 3, Sei, Torino, 2012.
- G. GARBARINO, *Letteratura latina*, vol. unico, Paravia, Torino, 2000.

**6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>Gli inizi dell'età imperiale e la dinastia Giulio-Claudia: - Seneca e la riflessione filosofica; - Lucano e il <i>Bellum Civile</i>; - il <i>Satyricon</i> di Petronio.</p> <p>Da Vespasiano a Traiano: - Quintiliano e la formazione dell'oratore, - la storiografia di Tacito.</p> <p>L'ultima stagione della prosa latina: Apuleio.</p>	<p><i>1) Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria latina attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</i></p> <p><i>2) Saper analizzare un testo cogliendone le caratteristiche principali in modo da collocarlo opportunamente nel sistema letterario di appartenenza.</i></p> <p><i>3) Saper individuare in un testo i temi in relazione alla poetica dell'autore.</i></p>

**6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali e dialogate, lettura e analisi di testi della letteratura latina presentati in traduzione italiana.

**6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Interrogazioni orali, verifiche con domande a risposta aperta, simulazioni di terza prova per verificare l'acquisizione dei contenuti proposti e la chiarezza espositiva.

Per l'assegnazione del singolo voto si è fatto riferimento al P. T. O. F. di Istituto.

**6.2.6 OSSERVAZIONI**

Non si è ritenuto possibile presentare i testi letterari in lingua originale ed effettuare prove scritte di traduzione dal momento che la classe evidenzia una preparazione piuttosto disomogenea e la maggior parte degli studenti non possiede nozioni sufficienti relative alla grammatica e alla morfosintassi latina.

Dato l'esiguo numero di ore di lezione la scelta di autori latini e di opere è stata piuttosto limitata.

6.3 MATERIA: INGLESE

DOCENTE: HADIL TARAKJI / CARMELA GHIDELLI

6.3.1 TESTI ADOTTATI

DISPENSE TRATTE DA:

- C. MEDAGLIA, B. A. YOUNG, *Cornerstone*, Loescher Editore, Torino, 2015.

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p style="text-align: center;"><b>GRAMMAR</b></p> <p>Ripasso strutture grammaticali di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Present simple and present continuous</li> <li>➤ Simple past: affirmative, negative and interrogative forms (regular and irregular verbs)</li> <li>➤ Past Continuous</li> <li>➤ Use of Past Simple and Present Perfect</li> <li>➤ If clauses.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>LITERATURE</b></p> <p><b><u>The Romantic Age</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Historical context</li> <li>✓ First Generation of Romantic poets: <b>William Blake, William Wordsworth, Samuel Taylor Coleridge</b> – main works;</li> <li>✓ The Gothic novel: <b>Mary Shelley – Frankenstein</b>;</li> <li>✓ The novel of manners: <b>Jane Austen – Pride and Prejudice</b>;</li> </ul> <p><b><u>The Victorian Age</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Historical context and the Victorian compromise</li> <li>✓ Literary context: the novel;</li> <li>✓ <b>Charles Dickens – Oliver Twist</b>;</li> <li>✓ <b>Charlotte Bronthë – Jane Eyre</b>;</li> </ul> <p><b><u>The Twentieth Century</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Historical context (World War I and II, the Irish Question, the Wall Street Crash);</li> <li>✓ The Literary context: Modernism and the Crisis of Realism; Revolt and experimentation;</li> <li>✓ Features of the modernist novel;</li> <li>✓ <b>James Joyce – Eveline from Dubliners</b>;</li> <li>✓ <b>Virginia Woolf – Mrs Dalloway</b>;</li> <li>✓ <b>Wilfred Owen – Dulce et Decorum Est</b>;</li> <li>✓ <b>Rupert Brooke – The Soldier</b>;</li> <li>✓ <b>George Orwell – Nineteen Eighty-Four</b>.</li> </ul> <p>L'Esame di Stato, sia nello scritto della terza prova, nella quale inglese è disciplina obbligatoria, sia nella prova orale, verterà sul programma storico-letterario</p>	<p>1) <i>Utilizzare la lingua straniera sia oralmente che per iscritto, avvalendosi di un uso consapevole di strategie comunicative efficaci e della riflessione sugli usi linguistici, per un ampio numero di scopi comunicativi ed operativi (comprensione, produzione ed interazione) con margini di errore che non limitino la comprensione;</i></p> <p>2) <i>Partecipare ed interagire in discussioni e comunicazioni in maniera adeguata al contesto e saper sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;</i></p> <p>3) <i>Utilizzare in maniera corretta e coerente le principali strutture grammaticali riconducibili almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (QCER) sia nelle produzioni orali che scritte;</i></p> <p>4) <i>Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti di varia tipologia, ricavandone le informazioni implicite;</i></p> <p>5) <i>Saper riconoscere e sapersi orientare all'interno dei principali generi letterari (narrativa, poesia e teatro);</i></p> <p>6) <i>Analizzare i contenuti, la struttura e gli elementi fondamentali di un testo letterario e saperlo collocare nel contesto storico-sociale pertinente;</i></p> <p>7) <i>Fruire in maniera critica e consapevole di opere letterarie note e non (autonomia);</i></p> <p>8) <i>Saper confrontare un'opera letteraria con il/i relativo/i adattamento/i cinematografico/i;</i></p> <p>9) <i>Sapersi orientare all'interno dei principali periodi storici e letterari dall'Ottocento alla prima metà del Novecento, anche in un'ottica comparativa con altre lingue e culture, nonché interdisciplinare</i></p> <p>10) <i>Rispondere oralmente e per iscritto a quesiti di carattere linguistico e storico-letterario;</i></p>

svolto in classe nel corso del secondo quadrimestre.

*11) Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.*

#### **6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

- ✓ Lezioni di tipo frontale e interattivo mirate al coinvolgimento dell'alunno. Agli alunni è stato in particolar modo richiesto di riassumere i contenuti della lezione precedente, evidenziandone i concetti chiave attraverso mappe concettuali, così che anche gli assenti potessero seguire il filo del discorso; le lezioni, improntate su un approccio di tipo comunicativo, si sono tenute in lingua inglese e talvolta in lingua italiana per consentire una maggior comprensione dei contenuti date le notevoli lacune nella conoscenza della lingua.
- ✓ Utilizzo di sussidi di tipo cartaceo (dispensa, brani tratti da antologie), audio-visivo (estratti di film, risorse online audio e video) e di presentazioni multimediali in *PowerPoint*;
- ✓ Esercizi svolti in classe: di compilazione, produzione scritta (modalità terza prova Esame di Stato), traduzione (orale e scritta) e ascolto.

#### **6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

- ✓ Osservazione della partecipazione dello studente nel corso delle attività didattiche;
- ✓ Interrogazioni orali;
- ✓ Prove scritte strutturate e semi-strutturate (risposta multipla, compilazione).

#### **6.3.6 OSSERVAZIONI**

Nel corso dell'anno scolastico vi è stato un cambio di docente, dovuto in primis alle nomine tardive: le prime 11 lezioni (per un totale di 22 ore) sono state svolte dalla prof.ssa Hadil Tarakji, gran parte delle quali in realtà non sono state svolte a causa dei problemi di salute dell'insegnante. Tali lezioni si sono concentrate sul ripasso delle principali strutture grammaticali svolte negli anni precedenti e sull'introduzione del programma di letteratura.

Dal 11 gennaio 2017, invece, le lezioni sono state svolte dalla prof.ssa Carmela Ghidelli che ha guidato la classe durante lo studio del programma storico-letterario, oggetto d'Esame.

Al 15 maggio 2017 sono state svolte 50 ore di lezione. Il numero totale di ore di lezione stimato fino al termine delle attività didattiche è di 62 ore. Pertanto, è stato possibile svolgere solo una parte del programma di letteratura.

Il gruppo classe evidenzia una preparazione piuttosto disomogenea e, nel complesso, carente: a fronte di due allievi di provenienza liceale (corso diurno), che dimostrano una preparazione decisamente soddisfacente, la maggior parte degli allievi, salvo alcune eccezioni, presenta gravi lacune nella conoscenza e nell'utilizzo della lingua straniera (sia nel *writing* che nello *speaking*) e scarsa attitudine allo studio. Inoltre, in diversi casi, la partecipazione alle lezioni e alle verifiche scritte è stata piuttosto discontinua.

**6.4 MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: GIULIA MAGNETTI**

**6.4.1 TESTI ADOTTATI**

DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE TRATTE DA:

- M. FOSSATI, G. LUPPI, E. ZANETTE, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 3, Pearson, Milano-Torino, 2015.
- Z. CIUFFOLETTI, U. BALDOCCHI, S. BUCCIARELLI, S. SODI, *Dentro la storia. Eventi, testimonianze e interpretazioni*, vol. 3A, Casa Editrice G. D'Anna, Messina-Firenze, 2008.
- A. GIARDINA, G. SABBATUCCI, V. VIDOTTO, *Storia dal 1900 a oggi*, Laterza, Bari, 2005.

**6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
Caratteri della società di massa di fine Ottocento. La <i>Belle Epoque</i> e l'età di Giolitti: forze politiche e problemi sociali. La prima guerra mondiale: cause e fasi del conflitto. I sistemi di alleanze. La Rivoluzione Russa: cause e conseguenze. La situazione italiana del primo dopoguerra e il biennio rosso: caratteri generali. La nascita del fascismo: creazione del regime, guerra d'Etiopia, alleanza con il nazismo. I totalitarismi. La guerra civile spagnola e la vittoria di Franco. La seconda guerra mondiale: cause, equilibri europei, alleanze, principali fasi del conflitto. La caduta del nazifascismo e la Resistenza. Nuovi equilibri mondiali del secondo dopoguerra (cenni).	<i>1) Conoscere i momenti salienti, gli elementi di continuità e di cesura della storia del secondo Ottocento e del Novecento.</i>  <i>2) Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di molteplici interconnessioni.</i>  <i>3) Adoperare concetti e terminologia specifici della disciplina in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.</i>

**6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezioni frontali e dialogate, lettura e comprensione del testo in classe.

**6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Interrogazioni orali, verifiche con domande a risposta aperta, simulazioni di terza prova atte a verificare la padronanza degli argomenti proposti, la capacità di individuare interconnessioni tra i fatti storici e di utilizzare con precisione il lessico specifico della disciplina.

Per l'assegnazione del singolo voto si è fatto riferimento al P. T. O. F. di Istituto.

**6.5 MATERIA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: MONICA SCHIRRU**

**6.5.1 TESTI ADOTTATI**

DISPENSE FORNITE DALL'INSEGNANTE TRATTE DA:

- E. RUFFALDI, U. NICOLA, *Il pensiero plurale*, Vol.3, Loescher, Torino, 2008.
- E. RUFFALDI, G. P. TERRAVECCHIA, A. SANI, *Il pensiero plurale*, vol. 4 Il Novecento, Loescher, Torino, 2008.
- N. ABBAGNANO, VISALBERGHI, *Storia della pedagogia*.
- D. MASSARO, *La comunicazione filosofica*, voll. 2-3, Paravia, Milano, 2012.

**6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
Il Criticismo kantiano. Caratteri generali Il Romanticismo: Caratteri generali Hegel e la "Fenomenologia dello spirito". Il positivismo: Comte e Darwin. Il progetto di emancipazione dell'uomo in K. Marx. Il pensiero di Schopenhauer. L'esistenzialismo di Kierkegaard F. Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero.	<i>Riconoscere temi, problemi, autori che costituiscono snodi fondamentali da cui si è sviluppata la struttura della tradizione filosofica.</i>  <i>Riconoscere e utilizzare temi, concetti e categorie essenziali della tradizione filosofica.</i>  <i>Analizzare testi filosofici anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici ( con titolazione e paragrafazione).</i>  <i>Usare in modo appropriato il linguaggio disciplinare.</i>  <i>Collegare con forme di ragionamento e/o di organizzazione dei contenuti.</i>  <i>Capacità di spiegazione e di confronto dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.</i>

**6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale e dialogata, lettura e analisi dei testi ( estratti delle opere originali e del manuale) contestualizzati sia dal punto di vista sincronico sia diacronico, discussione, lavoro individuale e di gruppo.

**6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Interrogazioni programmate, prove scritte strutturate su domande a risposta aperta e multipla, discussioni guidate.

**6.6 MATERIA: SCIENZE UMANE**

**DOCENTE: SILVANA DAL MOLIN**

**6.6.1 TESTI ADOTTATI**

- G. MARI, E. SARNI, *Scienze Umane*, Editrice La Scuola, Milano, 2012.
- A. BIANCHI, P. DI GIOVANNI, *La dimensione antropologica*, Paravia, Milano, 2012.
- V. MATERA, A. BISCALDI, *Il manuale di scienze umane-sociologia*, Marietti Scuola, Milano, 2012.
- R. CIAMBRONE, G. FUSACCHIA, *I BES come e cosa fare*, Giunti, Firenze, 2014.

**6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><u>PEDAGOGIA PSICOLOGIA:</u></p> <p>Scuole nuove, scuole attive e scuola progressiva: Dewey. La pedagogia scientifica: Montessori, Decroly, Claparede, Sorelle Agazzi. Il bambino cognitivo: Piaget, Vigotskji, Bruner, Gardner. La pedagogia nel secondo dopoguerra. Elementi di storia della scuola in Italia. Disabilità scuola e società.</p> <p><u>SOCIOLOGIA- ANTROPOLOGIA:</u></p> <p>La socializzazione primaria e secondaria e le agenzie di socializzazione. Comunicazione e mass media (Goffman, Mc Luhan). I mutamenti in famiglia. Indirizzi della sociologia contemporanea: Bauman. Stratificazione sociale (teorie funzionaliste, teorie del conflitto) e mobilità sociale. La globalizzazione e la società multiculturale. Il Welfare State. L'antropologia culturale tra 800 e 900: Tylor, Boas, Malinowski, Mead. Indirizzi della antropologia culturale contemporanea: lo strutturalismo di Claude Lévi-Strauss. Fare umanità: educare i figli, riti di iniziazione, interventi estetici sul corpo. Religione e secolarizzazione.</p>	<p><i>Identificazione di modelli teorici e politici di convivenza.</i></p> <p><i>Saper argomentare dal punto di vista storico, filosofico, sociale e sul piano etico-civile, pedagogico-educativo.</i></p> <p><i>Capacità di esporre i concetti con lessico appropriato.</i></p> <p><i>Capacità di fare collegamenti e saper individuare analogie e differenze.</i></p> <p><i>Riflettere sulle esperienze proprie e altrui.</i></p>

**6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale, lezione interattiva con discussione guidata, organizzazione e rielaborazione del materiale fornito, lettura di articoli e brani tratti da saggi.

**6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Verifiche scritte, prove orali, simulazioni di seconda prova, ripassi in classe.

**6.7 MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: MAURO ROLANDO**

**6.7.1 TESTI ADOTTATI**

DISPENSE TRATTE DA:

- BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, *Matematica azzurro*, vol. 5, Zanichelli, Bologna, 2012.

**6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><i>SAPERE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La definizione di intervallo</li> <li>✓ La definizione di funzione, la classificazione e le proprietà</li> <li>✓ L'andamento delle funzioni elementari algebriche</li> <li>✓ La definizione di intorno di un punto</li> <li>✓ La definizione di limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende a <math>x_0</math>, a <math>+\infty</math> o a <math>-\infty</math></li> <li>✓ La definizione di limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende a <math>x_0</math>, a <math>+\infty</math> o a <math>-\infty</math></li> <li>✓ Che cosa sono il limite sinistro e il limite destro di una funzione</li> <li>✓ I teoremi sui limiti</li> <li>✓ La definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo</li> <li>✓ La definizione di derivata di una funzione in un punto e in un intervallo</li> <li>✓ L'interpretazione geometrica della derivata in un punto</li> <li>✓ L'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto</li> <li>✓ La definizione di punto stazionario</li> <li>✓ I teoremi fondamentali sulle derivate (Rolle, Lagrange, Cauchy)</li> <li>✓ La definizione di massimo e di minimo relativi e assoluti.</li> <li>✓ Le definizioni relative agli asintoti orizzontale e verticale.</li> </ul>	<p><i>SAPER FARE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi quadre e rappresentazione grafica</i></li> <li>✓ <i>Determinare il campo di esistenza di una funzione algebrica razionale e irrazionale</i></li> <li>✓ <i>Riconoscere le funzioni pari e le funzioni dispari</i></li> <li>✓ <i>Verificare graficamente un limite finito o infinito, per <math>x</math> che tende a <math>x_0</math>, a <math>+\infty</math> o a <math>-\infty</math> nei casi più semplici</i></li> <li>✓ <i>Eeguire le operazioni sui limiti riconoscendo le forme indeterminate</i></li> <li>✓ <i>Classificare i punti di discontinuità di una funzione</i></li> <li>✓ <i>Calcolare i limiti delle funzioni in casi semplici</i></li> <li>✓ <i>Calcolare la derivata generica di una funzione e la derivata in un punto</i></li> <li>✓ <i>Calcolare le derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente di funzioni razionali</i></li> <li>✓ <i>Eeguire lo studio completo di una funzione algebrica razionale e rappresentarne il grafico in un piano cartesiano</i></li> </ul>

**6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

- ✓ Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi;
- ✓ Lezioni guidate nelle quali l'insegnante, partendo da argomenti noti e stimolando opportunamente gli allievi, li guida verso nuove conoscenze.

**6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

**Tipologie di verifiche**

- ✓ Questionari (a risposta aperta e chiusa)
- ✓ Compiti in classe con esercizi da svolgere

- ✓ Simulazioni di terza prova

**Criteri di valutazione**

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- ✓ avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- ✓ sapere, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- ✓ sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

Per l'assegnazione del singolo voto si è fatto riferimento al P.T.O.F. di Istituto.

Ad ogni esercizio o quesito componente una prova scritta è stato attribuito a priori un punteggio, tenendo conto dei vari elementi, oltre che del grado di difficoltà relativo.

**6.7.6 OSSERVAZIONI**

I test diagnostici di inizio anno hanno evidenziato profonde lacune pregresse, pertanto si sono dedicate parecchie lezioni di revisione e ripasso degli argomenti fondamentali degli anni precedenti.

La classe, per la sua caratteristica "progetto Polis", è estremamente eterogenea per conoscenze e competenze raggiunte.

**6.8 MATERIA: FISICA**

**DOCENTE: CANDIDA TORELLA**

**6.8.1 TESTI ADOTTATI**

DISPENSE TRATTE DA:

- PARODI, OSTILI, MOCHI ONORI, *Lineamenti di fisica*, vol. quinto anno, Pearson, Milano, 2012.

**6.8.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.8.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
<b><u>L'elettricità</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ La carica elettrica</li><li>✓ La legge di Coulomb</li><li>✓ Il campo elettrico</li><li>✓ La corrente nei solidi</li><li>✓ Le leggi di Ohm</li><li>✓ I circuiti elettrici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ <i>Osservare e identificare fenomeni</i></li><li>✓ <i>Formulare ipotesi esplicative analizzando modelli, analogie, leggi</i></li><li>✓ <i>Formalizzare SEMPLICI problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione</i></li><li>✓ <i>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</i></li></ul>
<b><u>L'elettromagnetismo</u></b> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ I magneti</li><li>✓ Le interazioni tra magneti e corrente.</li><li>✓ La forza di Lorentz e il campo magnetico.</li></ul>	

**6.8.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi;

- ✓ Lezione frontale esplicativa di contenuti precedentemente esaminati dagli allievi;
- ✓ Risoluzione di semplici esercizi visti come strumento per giustificare logicamente la soluzione;

**6.8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

- ✓ Interrogazioni
- ✓ Questionari (del tipo VERO-FALSO, del tipo a scelta multipla)
- ✓ Questionari a risposta aperta

**Criteri di valutazione**

Per il raggiungimento della sufficienza l'allievo ha dimostrato di:

- ✓ avere acquisito i contenuti minimi previsti;
- ✓ sapere, se opportunamente guidato, applicare correttamente le conoscenze acquisite;
- ✓ sapere esprimere quanto appreso utilizzando un linguaggio sufficientemente corretto nel lessico e nella simbologia.

Per l'assegnazione del singolo voto si è fatto riferimento al P.T.O.F. di Istituto.

**6.8.6 OSSERVAZIONI**

L'esiguo numero di ore previste per questa disciplina nei due anni scolastici in cui essa è stata insegnata, non ha consentito di affrontare molti temi caratterizzanti la fisica. All'inizio dell'anno scolastico in corso si è dedicata qualche lezione per colmare le lacune pregresse, introducendo in modo sintetico alcune delle grandezze essenziali che costituivano i prerequisiti (lavoro, energia). Non è stato possibile, quindi, dare il giusto spazio all'elettromagnetismo, né introdurre elementi di fisica moderna.

**6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: SILVIA GRIFONI**

**6.9.1 TESTI ADOTTATI**

- ☐ CRIPPA, FIORANI, BARGELLINI, NEPGEN, MANTELLI, *Scienze naturali*, vol. 1, Mondadori Education, Milano, 2014.

**6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p><u>1)Idrosfera:</u> Proprietà dell'acqua. Ciclo idrologico. Eutrofizzazione delle acque. Il dissesto idrogeologico.</p> <p><u>2)Atmosfera:</u> Composizione e stratificazione dell'atmosfera. Radiazione solare ed atmosfera. I gas serra e l'effetto serra. Temperatura e pressione atmosferica. I venti. Umidità atmosferica. Il clima.</p> <p><u>3)Litosfera:</u> Struttura interna della Terra. I minerali e le loro proprietà. Le rocce e il ciclo litogenetico. Vulcani e terremoti. La tettonica delle placche.</p> <p><u>4)Le biomolecole:</u> I glucidi I protidi I lipidi (cenni) Gli acidi nucleici</p> <p><u>5)Genetica e biotecnologie:</u> La trascrizione dell'RNA (cenni). La sintesi delle proteine (cenni).</p>	<p><i>1)Conoscere le principali proprietà dell'acqua e la loro influenza sull'ambiente e la vita terrestre. Saper descrivere come avviene lo scambio di acqua fra Terra ed atmosfera. Conoscere le fasi progressive che portano all'eutrofizzazione di un bacino idrico. Saper descrivere gli effetti dell'azione erosiva delle acque e le azioni umane sul territorio per prevenirle.</i></p> <p><i>2)Spiegare l'importanza dell'atmosfera per l'ambiente e la vita sulla Terra. Conoscere il bilancio termico terrestre (riflessione, assorbimento e diffusione della radiazione solare). Saper descrivere come si verifica l'effetto serra. Sapere il significato di aree cicloniche e anticicloniche. Saper spiegare come si forma un vento, le principali caratteristiche dei venti e la loro classificazione. Saper descrivere come si formano le nubi e la loro classificazione. Saper realizzare un diagramma termopluviometrico a partire da una tabella climatica.</i></p> <p><i>3)Conoscere le principali caratteristiche degli strati interni della Terra. Saper definire i minerali e le loro principali caratteristiche. Conoscere le tre tipologie di rocce e il ciclo litogenetico. Saper descrivere la struttura di un vulcano e le sue tipologie. Saper spiegare le cause dei terremoti, conoscere le tipologie di onde sismiche e come si misurano. Saper spiegare i meccanismi che portano al movimento delle placche litosferiche.</i></p> <p><i>4)Saper descrivere le caratteristiche principali dei mono- di- e polisaccaridi e fare degli esempi. Sapere come si forma il legame glicosidico e le differenze fra legame alfa- e beta-glicosidico. Saper descrivere i meccanismi che regolano la glicemia. Saper descrivere la struttura di un aminoacido e la formazione di un legame peptidico. Conoscere i vari livelli di organizzazione delle proteine. Conoscere la funzione e la classificazione dei lipidi. Saper spiegare la struttura degli acidi nucleici e di un nucleotide, conoscere il concetto di complementarità</i></p>

	<i>delle basi azotate.</i> <i>5)Saper descrivere le fasi della sintesi dell'RNA.</i> <i>Conoscere il concetto di codice genetico.</i> <i>Saper descrivere le fasi della sintesi delle proteine.</i>
--	--

**6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale con sviluppo di schemi e rappresentazioni grafiche.

Lettura di testi dai quali estrapolare mappe concettuali.

Somministrazione di test di autovalutazione (verifiche simulate) da fare in classe e successiva correzione.

**6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Verifiche scritte periodiche.

Consegna di testi inerenti il programma di lezione con domande a cui rispondere in classe. sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione: il raggiungimento degli obiettivi formativi, l'impegno nello studio, la partecipazione e il coinvolgimento alla attività didattica.

**6.10 MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: LUCIA MORABITO**

**6.10.1 TESTI ADOTTATI**

- G. CRICCO, F. P. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*, vol. III, Zanichelli, Bologna, 2012.

**6.10.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

**6.10.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>L'attenzione degli studenti è stata condotta sull'esame delle manifestazioni artistiche tra Sette e Novecento, affrontando più diffusamente le tematiche delle Avanguardie del Novecento. Agli allievi è richiesta l'individuazione dei messaggi complessivi delle opere considerate, sottolineando l'apporto, individuale, le poetiche, la cultura dell'artista, il contesto culturale entro il quale si è formata l'opera, imparando anche a riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti culturali, il rapporto con la committenza, la funzione dell'arte con riferimenti alle trasformazioni del contesto ambientale. Esposizione, sulla base di tutte le analisi e confronti, di un giudizio sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.</p>	<p><i>Restituire una informazione ben argomentata dei contenuti inerenti i diversi movimenti e artisti affrontati.</i></p> <p><i>Tratteggiare un quadro ampio ed esaustivo delle problematiche inerenti i diversi periodi, che trovi la sua completezza nei risvolti artistici.</i></p> <p><i>Operare connessioni e riconoscere analogie esistenti tra questi e le altre espressioni socio-culturali caratterizzanti le diverse epoche.</i></p> <p><i>Giungere a formulare valutazioni critiche personali motivate.</i></p>

**6.10.4 METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione frontale, riviste specializzate, attività curricolare atta a recuperare le lacune.

**6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

Sono state somministrate verifiche scritte, simulazioni di terza prova e verifiche orali.

## **ELENCO ALLEGATI**

Programmi analitici disciplinari

Esemplificazioni di "terze prove"

Proposta di griglie per la valutazione delle prove scritte elaborate dai dipartimenti disciplinari

Proposta di griglia per la valutazione del colloquio

I sottoscritti, docenti della classe III segmento POLIS , all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
<b>G. Magnetti</b>	ITALIANO	
<b>G. Magnetti</b>	LATINO	
<b>C. Ghidelli</b>	INGLESE	
<b>G. Magnetti</b>	STORIA	
<b>M. Schirru</b>	FILOSOFIA	
<b>S. dal Molin</b>	SCIENZE UMANE	
<b>M. Rolando</b>	MATEMATICA	
<b>C. Torella</b>	FISICA	
<b>S. Grifoni</b>	SCIENZE NATURALI	
<b>L. Morabito</b>	STORIA DELL'ARTE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof. Marco Michele CHIAUZZA*

---

*Torino, 15 maggio 2017*